



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



IL CIRCOLO DIDATTICO "PROF. V. CAPUTI"
Via XXV Aprile, n. 4 76013 Bisceglie (BT)
tel./fax 080/3955056 – Cod. Scuola BtEE069001 –
Off. serv. 654 – C.F. 83004410722
e-mail istituzionale: btce069001@istruzione.it;
P.E.C.: B1EE069001@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito della Scuola: <http://www.secondocircolobisceglie.gov.it/>



**IL CIRCOLO TRA "CONTINUITA'
E
INNOVAZIONE**

2° Circolo Didattico Statale "Prof. Arc. V. Caputi" - BISCEGLIE (BT)

CONTRATTO INTEGRATIVO

**PER LO SVOLGIMENTO DELLE RELAZIONI SINDACALI
A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA
E PRIMO ANNO ECONOMICO 2024/2025**

Ipotesi di contratto integrativo d'Istituto, divenuto definitivo il 23/01/2025, dopo il controllo da parte dei Revisori dei Conti, ai sensi della clausola di salvaguardia della stessa intesa.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
GIUSEPPE TEDESCHI



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



IL CIRCOLO DIDATTICO "PROF. V. CAPUTI"
Via XXV Aprile, n. 4 - 76011 Bisceglie (BT)
tel./fax 080/3955056 - Cod. Scuola BTTE06900L
Tel. serv. 654 - C.P. 03804410322
e-mail istituzione: btte06900l@istruzione.it
P.E.C.: BTTE06900L@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito della Scuola: <http://www.secondaistruzionebisceglie.gov.it/>



**IL CIRCOLO TRA CONTINUITA'
E
INNOVAZIONE**

2° Circolo Didattico Statale "Prof. Arc. V. Caputi" - BISCEGLIE (BT)

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO **PER LO SVOLGIMENTO DELLE RELAZIONI SINDACALI** **A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA**

L'anno 2024, il giorno 30 del mese di dicembre, presso la sede dell'istituzione Scolastica 2° Circolo Didattico Statale "Prof. Arc. V. Caputi", in sede di negoziazione integrativa a livello di Istituzione scolastica di cui di cui all'art. 30 comma 2 let. c) e comma 4 let. c) 1-11 del CCNL comparto Istruzione e Ricerca del 18/01/2024 tra:

- La delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico Dott. Giuseppe Tedeschi

e

- I Rappresentanti Sindacali della delegazione sindacale prevista dall'articolo 7, punto III, del citato CCNL del Comparto Scuola nelle persone di:

R.S.U

- Collaboratore scolastico Antonio D'ADDATO
- Insegnante Teresa LA MARTIRE
- Insegnante Patrizia SETTE LUCREZIA

Rappresentanti delle Segreterie provinciali delle ODSS rappresentative:

- Dott. Cataldo ROSELLI per lo SNALS - CONFASAL

È sottoscritto il seguente contratto integrativo per la regolamentazione delle attività e delle relazioni sindacali previste dall'art.30 comma 2 let. c) e comma 4 let. c) 1-11 del CCNL comparto Istruzione e Ricerca del 18/01/2024.

Il presente Contratto si applica a tutto il personale scolastico statale in servizio presso l'Istituzione scolastica allo scopo di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi scolastici erogati alla collettività, garantendo contemporaneamente i diritti di lavoratrici e di lavoratori.

I suoi effetti decorrono dal giorno seguente la firma delle parti contraenti, la sua durata è triennale ma resta valido fino alla sottoscrizione del successivo contratto. Relativamente alla ripartizione delle risorse finanziarie la validità è riferita al solo anno scolastico 2024/2025.

Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali di livello superiore.

for the sign [signature]

[signature]

Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si applicano il CCNL scuola sottoscritto il 29 novembre 2007, come modificato ed integrato dal C.C.N.L. relativi al Comparto Istruzione e Ricerca dell'8 Febbraio 2018 (da ora CCNL) e del 18/01/2024, il D.Lvo 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, i CCNI e i CCIR nonché la legislazione scolastica vigente.

PREMESSO:

che le relazioni sindacali devono essere improntate al rispetto delle competenze del Dirigente Scolastico e degli organi collegiali della scuola, e perseguono l'obiettivo di incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte, contemperando l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività, e che la correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni strutturali, costituendo quindi impegno reciproco delle Parti contraenti,

SI CONCORDANO

le seguenti norme per lo svolgimento delle relazioni sindacali nella istituzione scolastica in epigrafe.

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

CAPO I

CAMPO DI APPLICAZIONE E DURATA

Articolo 1 – Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata.

- 1- Il presente Contratto Integrativo d'Istituto è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali di ciascuno, garantendo l'informazione più ampia e rispetto dei diritti di tutti i dipendenti.
- 2- Il presente Contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA, in servizio presso questa istituzione scolastica, assunto con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato, sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente, in particolare secondo quanto stabilito dal C.C.N.L. relativo al Comparto Istruzione e Ricerca del 18/01/2024 per il triennio 2019/21.
- 3- Gli effetti del presente Contratto decorrono dalla data di stipula, fermo restando che quanto stabilito in esso si intenderà tacitamente abrogato a seguito di eventuali atti normativi e/o Contratti gerarchicamente superiori che non ne consentano l'applicazione.
- 4- Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni qualora lo si ritenga opportuno e, comunque, a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali di livello superiore su richiesta scritta avanzata dalla parte sindacale o dal Dirigente scolastico.
- 5- Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente Contratto, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali vigenti.
- 6- La RSU provvederà all'affissione di copia integrale del presente Contratto all'albo della RSU della scuola.
- 7- Il D.S. provvederà alla pubblicazione di copia integrale del presente Contratto sul sito web della scuola.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPITOLO I

Articolo 2 - Obiettivi e strumenti

- 1- Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
- 2- Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti.
- 3- Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:
 - a) Informazione;
 - b) Confronto.
 - c) Contrattazione integrativa;

Articolo 3 - Informazione

- 1- Il Dirigente fornisce informazione in tempi congrui sulle materie previste dall'art. 30 comma 10 let. b/1-3 del C.C.N.L. relativo al Comparto Istruzione e Ricerca del 18/01/2024, in appositi incontri o con specifiche comunicazioni.
- 2- Gli incontri sono concordati tra il Dirigente scolastico e la parte sindacale.

Articolo 4 - Confronto

Il Dirigente scolastico informa e consente di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare, sulle materie previste dall'art. 30 comma 9 let. b/1-6 del C.C.N.L. relativo al Comparto Istruzione e Ricerca del 18/01/2024, l'informazione successiva nel corso di appositi incontri o con specifiche comunicazioni.

Articolo 5 - Contrattazione

1. Costituiscono oggetto di contrattazione integrativa quanto indicato nell'art. 30 comma 4 let. c) 1-11 del CCNL comparto Istruzione e Ricerca del 18/01/2024.
2. Sono altresì oggetto di concertazione le altre materie inerenti al rapporto di lavoro che le parti consensualmente decidono di inserire nel presente contratto, con particolare riferimento alle materie oggetto di informazione e confronto.

Articolo 6 - Procedure delle relazioni sindacali

1. Gli incontri sono convocati dal Dirigente Scolastico, e in casi particolari su richiesta delle R.S.U. o dei rappresentanti delle Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL relativo al Comparto Istruzione e Ricerca del 18/01/2024. Almeno 48 ore prima degli incontri, il Dirigente Scolastico fornisce la documentazione relativa. Agli incontri può partecipare anche il Direttore dei servizi generali e amministrativi solo per specifiche tematiche e chiarimenti.
2. Il Dirigente Scolastico può essere assistito durante la contrattazione e/o confronto sindacale da personale al quale ha affidato compiti specifici di collaborazione, nell'ambito delle sue prerogative: tali assistenti non hanno comunque diritto di parola.
3. Analogamente, la R.S.U. potrà essere assistita durante la contrattazione e/o confronto sindacale da personale esperto dei problemi oggetto dell'incontro: tali assistenti non hanno comunque diritto di parola.
4. L'avviso di convocazione per le Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL relativo al Comparto Istruzione e Ricerca del 18/01/2024 sarà inviato alle rispettive segreterie provinciali.
5. Al termine degli incontri è redatto un verbale, sottoscritto dalle Parti,



5. Gli incontri per il confronto-esame possono concludersi con un accordo/intesa oppure con un disaccordo. In caso di disaccordo, nel relativo verbale devono essere riportate le diverse posizioni.

7. Il Dirigente scolastico concorda con la RSU le modalità e il calendario per lo svolgimento degli incontri inerenti sulle relazioni sindacali.

8. Per l'anno scolastico il Dirigente fornisce alle parti la seguente calendarizzazione indicativa degli impegni che potranno essere affrontati in incontri formali ed informali e/o condivisi con tutti i lavoratori durante le sedute collegiali e/o tramite circolari interne;

a) nel mese di settembre n. 1 incontro:

- Modalità e criteri di applicazione delle relazioni sindacali;
- Avvio alla contrattazione;
- Sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Organizzazione del lavoro del personale A.T.A.;
- Adeguamento degli organici del personale;
- Assegnazione del personale ai plessi e sezioni staccate;
- Assegnazione dei docenti alle classi e attività.

b) nel mese di novembre n. 1 incontro:

- Piano delle attività aggiuntive retribuite con il Fondo d'Istituto;
- Utilizzo delle risorse finanziarie e del personale per progetti, convenzioni ed accordi;
- Criteri per la fruizione dei permessi sull'aggiornamento;
- Utilizzazione dei servizi sociali;
- Sicurezza nei luoghi di lavoro.

c) nel mese di dicembre n. 1 incontro:

- Piano delle attività aggiuntive retribuite con il Fondo d'Istituto;
- Utilizzo delle risorse finanziarie e del personale per progetti, convenzioni ed accordi;
- Criteri per la fruizione dei permessi sull'aggiornamento;
- Utilizzazione dei servizi sociali;
- Sicurezza nei luoghi di lavoro.

d) nel mese di febbraio n. 1 incontro:

- Verifica dell'organizzazione del lavoro personale A.T.A.

e) nei mesi di aprile o maggio o giugno n. 1 incontro:

- Proposte di formazione classi e determinazione organici di diritto.

f) nel mese di giugno n. 1 incontro (eventualmente, in settembre):

- Informativa successiva

9. Il presente calendario è suscettibile di variazione a seguito di eventuali necessità e/o modifiche nel corso dell'anno scolastico.

10. Il Dirigente scolastico formalizza la propria proposta contrattuale secondo le modalità e nei termini previsti da CCNL relativo al Comparto Istruzione e Ricerca del 18/01/2024.

Articolo 7- Controversie

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente Contratto le parti s'incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'interpretazione autentica spetta alla RSU e al DS e alle OO.SS. che sottoscrivono il contratto.
4. Le parti non intraprendono iniziative unilaterali per trenta giorni dalla formale trasmissione della richiesta scritta di cui al precedente comma 2.

Articolo 8- Trasparenza

La comunicazione dei prospetti analitici relativi all'utilizzo del Fondo d'Istituto e indicanti le attività, gli impegni orari ed i relativi compensi, in quanto prevista da precise norme contrattuali in materia di rapporto di lavoro, non costituisce violazione della privacy. Copia dei prospetti viene consegnata alla R.S.U. e alle rappresentanze delle Organizzazioni sindacali rappresentative e/o firmatarie del CCNL relativo al Comparto Istruzione e Ricerca del 18/01/2024, nell'ambito del diritto all'informazione.

CAPO II

Articolo 9- bacheca sindacale

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione di una bacheca riservata alla esposizione di materiale sindacale, in collocazione idonea e concordata con la R.S.U. e gli eventuali terminali associativi delle Organizzazioni sindacali rappresentative e/o firmatarie del CCNL relativo al Comparto Istruzione e Ricerca del 18/01/2024 e precisamente in: "Prof. Arc. V.Caputi", "Via Martiri di via Fani", "Don Tonino Bello" e "Sandro Pertini".
2. La R.S.U. ha il diritto di affiggere nella suddetta bacheca materiale d'interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla Legge sulla stampa e senza la preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.
3. Stampati e documenti da esporre nella bacheca possono essere inviati anche direttamente dalle Organizzazioni Sindacali di livello locale, provinciale e/o nazionale.
4. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla R.S.U. del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta o per e-mail.

Articolo 10 - Agibilità sindacale

1. Alle R.S.U. e agli eventuali terminali associativi delle Organizzazioni sindacali rappresentative e/o firmatarie del CCNL relativo al Comparto Istruzione e Ricerca del 18/01/2024 è consentito di comunicare con il personale durante l'orario di servizio, per motivi di carattere sindacale.
2. Per gli stessi motivi, ai predetti soggetti è consentito l'uso gratuito del telefono e della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con eventuale accesso a posta elettronica e reti telematiche.
3. Alle R.S.U. e agli eventuali terminali associativi delle Organizzazioni sindacali rappresentative e/o firmatarie del CCNL relativo al Comparto Istruzione e Ricerca del 18/01/2024 è riservato un locale idoneo per riunioni ed incontri.

Articolo 11 - Assemblee sindacali

1. Come da CCNL, il personale ha diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali senza decurtazione della retribuzione per 10 ore pro-capite per anno scolastico. La convocazione, la durata, la sede (concordata con il Dirigente scolastico o esterna), l'ordine del giorno e l'eventuale partecipazione di responsabili sindacali esterni devono essere comunicati per iscritto o con fonogramma o fax, almeno sei giorni prima al Dirigente scolastico.
2. La comunicazione relativa all'indizione dell'assemblea deve essere affissa all'albo di Istituto. Contestualmente, il Dirigente scolastico provvederà ad avvisare tutto il personale interessato mediante circolare interna, al fine di raccogliere in forma scritta la dichiarazione individuale di partecipazione del personale in servizio nell'orario di assemblea.
3. La RSU può indire assemblee durante l'orario di lavoro (al massimo di due ore), riguardanti tutti o parte dei dipendenti ed in numero massimo di due al mese, calcolato per i singoli gruppi per i quali sono state convocate.
4. La dichiarazione individuale preventiva di partecipazione da parte del personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale. I partecipanti all'assemblea stessa non sono tenuti ad ulteriori adempimenti. Il foglio



Handwritten signature: A. B. C.

delle firme di adesione all'assemblea sindacale viene ritirato almeno tre giorni precedenti l'assemblea per consentire di comunicare alle famiglie l'eventuale sospensione delle lezioni.

5. Il Dirigente scolastico sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie.
6. La modalità operative per lo svolgimento delle assemblee, a seconda del coinvolgimento delle componenti e della collocazione oraria sono le seguenti:
 - coinvolgimento del personale docente con sezioni/classi organizzate in orari antimeridiani e pomeridiani: adeguamento dell'orario delle lezioni sulla base delle dichiarazioni rese dal personale;
 - coinvolgimento del personale docente con sezioni/classi e servizio mensa: sospensione del servizio mensa ed impiego dei docenti in unico turno antimeridiano con compresenza;
 - orario di inizio e/o sospensione delle attività didattiche: a) per le assemblee sindacali da svolgere nelle prime due ore della giornata lavorativa, l'inizio delle attività didattiche avverrà di norma un quarto d'ora dopo la conclusione delle stesse assemblee a livello comunale e mezz'ora dopo per quelle esterne al Comune; b) per le assemblee sindacali da svolgere nelle ultime due ore del termine delle attività didattiche, la sospensione delle lezioni di norma avverrà un quarto d'ora prima dell'inizio delle stesse assemblee a livello comunale e mezz'ora prima per quelle esterne al Comune;
 - assemblee coinvolgenti il personale Ata (art. 31, comma 9 lett. b del CCNL 18/01/2024): Se la partecipazione del personale docente e non docente è totale si fa ricorso alla presenza di un collaboratore scolastico per il plesso sede degli uffici al fine di assicurare la vigilanza all'ingresso e il servizio di centralino. Se l'assemblea è riservata al solo personale ATA si fa ricorso alla presenza del contingente massimo di un assistente amministrativo per gli uffici e di un collaboratore scolastico per ciascun piano di scuola primaria e di scuola dell'infanzia. Se l'assemblea non è riservata al solo personale ATA e la partecipazione dei docenti è parziale il contingente massimo di collaboratori scolastici può essere ridotto in rapporto ai piani scuola primaria e di scuola dell'infanzia rimasti vuoti per le classi o sezioni uscite.
 - L'individuazione del personale obbligato al servizio tiene conto dell'eventuale disponibilità; in caso contrario, si procede a sorteggio, attuando comunque una rotazione partendo dal più giovane di servizio (V. anche art. 14). E' fatta salva comunque la partecipazione all'assemblea degli iscritti della O.S. che ha indetto l'assemblea stessa.
7. Il caso di assemblea al di fuori della sede di servizio il Dirigente scolastico sospenderà le lezioni in modo da dare il tempo necessario per la partecipazione stessa, in relazione ai tempi di percorrenza utili per raggiungere la sede dell'assemblea, di norma un quarto d'ora prima dell'inizio delle stesse assemblee a livello comunale e mezz'ora prima per quella esterne al Comune, senza conteggiare lo spostamento nel monte-ore.
8. Il personale ATA rientrerà in sede, al termine dell'assemblea, per completare l'orario giornaliero di servizio.

Articolo 12 - Permessi Sindacali

1. Alla RSU spettano i permessi retribuiti di cui agli art. 4 e 6 del CCNQ del 17 ottobre 2013 il cui monte ore viene all'inizio dell'anno scolastico comunicato dal Dirigente scolastico.
2. La RSU gestisce in autonomia i permessi spettanti per le attività che intende svolgere durante l'anno. Si precisa che, nel caso di fruizione di permesso sindacale giornaliero, dovrà essere conteggiato un numero di ore pari all'orario di lavoro giornaliero del rappresentante che ne usufruisce.
3. I componenti della RSU comunicano per iscritto al Dirigente scolastico la volontà di fruire del permesso sindacale almeno 24 ore prima (art. 23 L. 300/70).

4. Il Dirigente Scolastico provvederà a comunicare all'Ufficio dell'Ambito Territoriale l'avvenuta fruizione del permesso sindacale, entro il giorno successivo, utilizzando l'apposito modulo, secondo le modalità e le Istruzioni contenute nella nota specifica dell'Ambito Territoriale per la Provincia di Bari.

Articolo 13 – Diritto di sciopero

1. Per l'individuazione del contingenti di personale per le prestazioni indispensabili, si rimanda al Protocollo di Intesa sottoscritto in data 01/02/2021 dal Dirigente scolastico, i Rappresentanti accreditati, designati dalle OO.SS. rappresentative e i Rappresentanti delle segreterie provinciali delle OO.SS. rappresentative, ai sensi dell'art. 3, comma 2 dell'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero comparto istruzione.
2. Al di fuori delle specifiche situazioni elencate al comma precedente, non potrà essere impedita l'adesione totale allo sciopero di lavoratori e lavoratrici, in quanto nessun atto autoritativo potrà essere assunto dai Dirigenti scolastici nei confronti dei dipendenti.
3. In occasione di ogni sciopero, il Dirigente scolastico inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero almeno 5 giorni prima dello sciopero stesso. Il lavoratore non è obbligato ad esprimere la propria posizione.
4. Decorso tale termine, sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il Dirigente scolastico valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico, comunicherà alle famiglie le modalità di funzionamento (eventuale riduzione dell'orario delle lezioni, delle attività pomeridiane, altro) o la sospensione del servizio. Nel definire la riorganizzazione oraria per quella giornata il Dirigente può modificare l'orario delle lezioni non aumentando comunque il numero di ore di servizio del docente non scioperante. Si specifica che per le classi dei docenti scioperanti non si provvederà alla sostituzione bensì in caso di necessità alla sola sorveglianza.
5. La dichiarazione di adesione allo sciopero diviene irrevocabile. L'eventuale ritiro individuale dell'adesione equivale ad offerta tardiva di prestazione di lavoro, legittimamente rifiutabile dal capo d'Istituto o dall'Ufficio territoriale dell'USR di appartenenza.
6. I docenti assenti all'orario di inizio delle attività didattiche, se coincidente col proprio orario di servizio, saranno considerati scioperanti; gli insegnanti con orario di servizio non coincidente con l'inizio delle lezioni, in caso di adesione allo sciopero, avranno cura di comunicarlo alla segreteria di Istituto entro le ore 8.00.

Articolo 14 - Individuazione del personale obbligato in caso di sciopero e/o di assemblea sindacale.

1. Il Capo d'Istituto comunica al personale interessato ed espone all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi di cui al punto 1 dell'art.13.
2. Per l'individuazione del personale obbligato al servizio, si rimanda al Protocollo di Intesa sottoscritto in data 01/02/2021 dal Dirigente scolastico, i Rappresentanti accreditati, designati dalle OO.SS. rappresentative e i Rappresentanti delle segreterie provinciali delle OO.SS. rappresentative, ai sensi dell'art. 3, comma 2 dell'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero comparto istruzione.



TITOLO TERZO

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

CAPO I

Articolo 15 – Soggetti tutelati

1. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'istituzione scolastica prestano servizio con rapporto subordinato anche speciale.
2. Ad essi sono equiparati gli allievi delle istituzioni nelle quali i programmi e le attività d'insegnamento prevedono espressamente la frequenza.
3. Sono, altresì, da comprendere gli studenti presenti a scuola in orario extra-curricolare per iniziative complementari ivi realizzate.
4. Gli alunni non sono numericamente computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica.

Articolo 16 – Obblighi del Dirigente Scolastico in materia di sicurezza

1. Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, individuato ai sensi del D.M. 292/96, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza ai sensi della DL. 81/08:
 - Predisporre il piano per la valutazione dei rischi e le misure di prevenzione;
 - Predisporre il piano della sicurezza designando gli addetti antincendio, gli addetti al pronto soccorso e gli addetti ai piani in caso di evacuazione;
 - Predisporre l'attuazione delle prove di evacuazione almeno due volte l'anno;
 - Favorire la formazione del personale incaricato di attuazione delle misure previa realizzazione di corsi specifici in zona;
 - Attuare interventi di formazione rivolti a favore degli allievi e del personale scolastico, da organizzare compatibilmente con ogni altra attività, durante assemblee, collegi e/o tramite volontari, come contemplato dalla normativa vigente.
2. Nello svolgimento di tali compiti il Dirigente può avvalersi del supporto del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

CAPO II

Articolo 17 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:

1. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è eletto tra i componenti della RSU (Accordo quadro 07/08/98 – art. 58 del CCNI 31/08/99). Qualora non possa essere individuato, la RSU designa altro soggetto disponibile tra i lavoratori della scuola. Se il soggetto individuato è sprovvisto del titolo specifico è tenuto a frequentare il primo corso utile comunicato dal Dirigente Scolastico. A tal fine il D.S. attiva i contatti con Enti formativi territorialmente vicini e dà ulteriore impulso alla formazione delle figure professionali previste dalla normativa vigente, a partire dal personale di ruolo presente nella scuola.
2. Il Rappresentante eletto dura in carica un anno scolastico e comunque fino a quando non viene eletto altro Rappresentante munito di titolo.
3. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha il diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge, ma è tenuto a darne informativa preventiva al Dirigente e a relazionare successivamente sulle eventuali problematiche. Tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione o un addetto da questi incaricato.
4. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha il diritto di ricevere le specifiche informazioni e visionare la relativa documentazione, impegnandosi a farne un uso strettamente connesso alla sua funzione.

5. Oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto ai permessi retribuiti orari pari a 40 ore annue.

TITOLO QUARTO

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE

CAPO I – Personale docente

Articolo 18 – Assegnazione dei docenti alle sezioni/classi e ai plessi

1. I docenti saranno utilizzati secondo le disposizioni vigenti e le delibere degli OO.CC. della scuola in materia di utilizzazione e mobilità tra i plessi. In particolare, verranno applicate le norme e le indicazioni ministeriali conseguenti alla Legge 107/2015 relative all'organico dell'autonomia.
2. Per l'organizzazione dell'orario di lavoro si terrà conto delle esigenze di servizio alle quali vanno subordinate eventuali proposte dei docenti ed in caso di non accordo di questi, si procederà ad adeguata rotazione/turnazione.
3. Per l'assegnazione dei docenti ai plessi del Circolo si concordano le seguenti modalità, da considerarsi meramente indicative e non ostative della facoltà del Dirigente di assegnare i docenti dell'organico dell'autonomia alle classi o/o alle attività previste dal PTOF:
 - 1) i docenti interessati all'assegnazione ad altro plesso del Circolo devono produrre richiesta scritta indicando le motivazioni della richiesta, entro il 15 giugno;
 - 2) nell'assegnazione ai plessi del Circolo hanno diritto di precedenza i docenti già titolari nel Circolo;
 - 3) la continuità didattica non è ostativa al passaggio ad altro plesso del Circolo;
 - 4) per i casi di variazione d'organico in uno o più dei plessi del Circolo si conviene di tener conto delle delibere degli organi collegiali in materia, acquisito il parere del personale coinvolto e della RSU della scuola;
 - 5) per particolari motivazioni, sulla base degli atti e dei fatti a conoscenza del capo d'Istituto si domanda a questi la soluzione dei singoli casi;
 - 6) al termine della classe V si interrompe la continuità pertanto i docenti possono essere assegnati nelle classi in cui c'è necessità di copertura;
 - 7) per salvaguardare la continuità acquista precedenza la docente prevalente della classe;
 - 8) il DS, come ribadito nel D. Lgs. 150/09 e nel D. Lgs. 141/2011, assegna i docenti alle classi tenendo conto delle delibere degli organi collegiali competenti, da cui può motivatamente discostarsi;

Articolo 19 - Orario di lavoro

1. L'orario di lavoro è definito in base all'organizzazione scolastica inserita nel PTOF e tenendo conto della normativa vigente.
2. Eventuali modifiche dettate da sperimentazione di nuove articolazioni delle attività didattiche saranno effettuate tenendo sempre conto delle delibere degli organi collegiali e di quanto regolamentato nel contratto.
3. L'organizzazione dell'orario d'insegnamento deve tener conto delle esigenze di funzionamento del plesso di appartenenza e dei moduli/sezioni di riferimento, nel rispetto dell'unitarietà organizzativa dell'istituzione scolastica e di un'equa distribuzione delle prime ed ultime ore nell'arco della giornata.
4. Nelle ore di contemporaneità l'insegnante considerato "compresente" si renderà disponibile allo svolgimento di supplenze nell'ambito dei plessi, in caso di necessità; diversamente, sarà impegnato nella realizzazione di attività di recupero, sostegno, rinforzo degli alunni delle classi secondo la progettualità appositamente prevista nel PTOF

Handwritten signature or mark on the right margin of the page.

5. Stante il carattere specifico degli insegnamenti, assegnati a docenti specialisti o specializzati, non potranno prevedersi compresenza di docenti nelle ore di Lingua Inglese e IRC pertanto eventuali contemporaneità saranno finalizzate ad attività di recupero, sostegno, rinforzo degli alunni delle classi secondo la progettualità appositamente prevista nel PTOF oppure, in caso di necessità, allo svolgimento di supplenze nell'ambito dei plessi.

6. Il docente impegnato nell'accompagnamento delle classi in visite guidate, o altre attività/iniziative, potrà recuperare l'eventuale prestazione aggiuntiva con ore di compresenza, nei giorni successivi compatibilmente con le esigenze di servizio e comunque nel limite massimo di tre ore per visita/attività/iniziativa.

Articolo 20 - Orario delle riunioni

1. Il Dirigente Scolastico provvederà a definire, all'inizio dell'anno scolastico, all'interno del Piano annuale delle attività, un calendario di massima delle riunioni dando la dovuta informazione a tutto il personale della scuola. Le eventuali motivate variazioni del calendario saranno comunicate di norma per iscritto con preavviso di 5 giorni rispetto alla data stabilita, salvo casi di urgenza.

2. Analogamente dovrà essere comunicato con almeno 5 giorni di preavviso, lo svolgimento di una riunione non prevista nel calendario, salvo ovviamente motivi eccezionali.

3. Nei casi di urgenza, la comunicazione verbale o per via telefonica, al fine di concordare con il personale docente data ed orario dell'incontro, può precedere la comunicazione scritta.

4. In casi eccezionali il Dirigente può convocare entro le 24 ore le riunioni giustificando eventualmente le assenze dettate da motivi documentabili.

Articolo 21 - Casi particolari di utilizzazione

1. I docenti dell'organico dell'autonomia possono essere assegnati con titolarità su classi, oppure in progetti o in attività di recupero/potenziamento, o nel sostegno didattico se provvisti del titolo specifico anche frazionando il servizio in più plessi.

2. Le attività di recupero/sostegno o progetti potranno svolgersi anche in orario pomeridiano, anche in un plesso diverso da quello di servizio.

3. Nel periodo di non svolgimento della mensa le docenti di scuola dell'infanzia potranno essere utilizzate per sostituzione di docenti assenti o per rinforzo della vigilanza in sezioni con alunni portatori di handicap eventualmente privi del docente di sostegno, assente o non assegnato.

4. In caso di sospensione delle lezioni nelle proprie classi/sezioni per viaggi, visite didattiche, elezioni, profflassi, eventi eccezionali i docenti non partecipanti potranno essere utilizzati, prioritariamente nell'ambito delle proprie classi o per sostituire colleghi assenti, nel rispetto del proprio orario settimanale.

5. Nel periodo intercorrente tra il 1° settembre e l'inizio delle lezioni e tra il termine delle lezioni ed il 30 giugno, in base a quanto previsto nel CCNI del 18/01/2024, i docenti potranno essere utilizzati per attività diverse dall'insegnamento che siano state precedentemente programmate nel piano delle attività.

6. Ogni docente può mettere a disposizione delle ore settimanali per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo in sostituzione dei colleghi assenti (supplenze a pagamento).

7. In casi particolari ogni docente può volontariamente effettuare delle ore di supplenza che a sua discrezione saranno recuperate nelle giornate in cui non è necessaria la sua presenza.

8. Si concorda la possibilità di sostituzione fra docenti della stessa classe/seziona, previa compensazione da attuarsi entro la settimana; tali scambi di orario andranno comunicati preventivamente alla Responsabile del plesso.

9. Se per motivi personali si chiederà l'esonero dalla partecipazione ad incontri pomeridiani (art.44 CCNI del 18/01/2024 - Attività funzionali all'insegnamento), i docenti assenti sono tenuti a motivare le particolari esigenze con relativa documentazione; per questi permessi non è previsto il

Handwritten signature and notes on the left margin.

recupero, ma qualora a causa delle assenze non dovesse esserci il numero di partecipanti richiesto per la validità dell'incontro ovvero dovesse comunque risultare necessaria la presenza del componente esonerato, gli incontri saranno rinviati. Nella scuola primaria i permessi fruiti in coincidenza delle cosiddette ore di programmazione, di cui all'articolo 43, comma 5, del contratto di lavoro del 18/01/2024, saranno recuperati nei giorni successivi prioritariamente in attività di supporto all'insegnamento nella propria classi.

Articolo 22 – Diritto alla disconnessione

Il diritto di disconnessione dalla ricezione delle comunicazioni di servizio per il tramite delle tecnologie informatiche e delle comunicazioni inizia dalle ore 18.00 delle giornate feriali.

Articolo 23 – Corsi di formazione

1. La partecipazione ad attività di aggiornamento esterne, organizzati da Enti riconosciuti, può essere contingentata solo se le richieste sono in numero tale da non creare problemi al regolare svolgimento delle lezioni.
2. I docenti parteciperanno ai corsi di aggiornamento secondo i criteri fissati in collegio e condivisi con la RSU:
 - I. proseguimento per completare un corso già avviato
 - II. attinenza alla disciplina insegnata
 - III. precedenza a chi non ha fruito in precedenza di corsi di formazione
 - IV. minore anzianità di servizio.
 - V. sorteggio
3. Il personale che partecipa a corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione centrale e periferica del MIUR, nonché dalle scuole di appartenenza, anche organizzate in rete, è considerato in servizio a tutti gli effetti.
4. Il personale docente ha diritto a fruire, con esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della vigente normativa sulle supplenze brevi, di 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per partecipare ad iniziative di formazione ed aggiornamento riconosciute dall'Amministrazione.
5. La formazione/informazione sulla sicurezza e sulla privacy è obbligatoria.

Articolo 24– Sostituzione dei docenti assenti (supplenze brevi).

- 1- Fatto salvo quanto indicato al punto 1 dell'art.21, la sostituzione dei docenti assenti della *Scuola primaria* sarà effettuata secondo le seguenti modalità:
 - I. docenti che devono recuperare ore di permesso;
 - II. docenti in servizio che non hanno le classi (perché in gita o in viaggio d'istruzione, per le elezioni o altro motivo);
 - III. docenti in contemporaneità all'interno della stessa classe;
 - IV. docenti di sostegno, in assenza dell'alunno seguito;
 - V. docenti in contemporaneità all'interno del plesso, a rotazione;
 - VI. docenti disponibili per le ore eccedenti;
 - VII. docenti disponibili per le ore da recuperare successivamente.
- 2- La sostituzione dei docenti assenti della *Scuola dell'infanzia* sarà effettuata consentendo, in caso di urgenza e col consenso dell'insegnante interessata, l'anticipo al mattino dell'orario di servizio pomeridiano, nonché la effettuazione di un massimo di tre ore di supplenza aggiuntiva.
- 3- Le ore di supplenza effettuate nella propria sezione andranno a costituire una banca-ore che sarà monitorata periodicamente dal DSGA in modo da stabilire, previa informazione alla RSU, la quota-parte da retribuire, al massimo fino all'esaurimento delle risorse disponibili, e la quota-parte da recuperare con permessi durante la contemporaneità.



Articolo 25 – Flessibilità organizzativa e didattica

Rientreranno nella flessibilità organizzativa didattica i progetti di insegnamento di una disciplina o attività educativa aggiuntiva in orario curricolare per gli alunni ma extra per i docenti e/o eventuali variazioni dell'articolazione dell'orario di servizio dettate da particolari esigenze organizzative della scuola.

Rientra nella flessibilità quindi qualsiasi insegnamento nella scuola dell'infanzia o primaria in orario curricolare per gli alunni, sia se prestato da docenti dello stesso ordine di scuola che da docenti dell'altro ordine. Tale flessibilità viene considerata ai fini incentivanti funzionale all'insegnamento, poiché prestata a supporto di altri docenti impegnati frontalmente con gli stessi alunni in orario curricolare.

Sono considerate altresì funzionali all'insegnamento, ai fini incentivanti, ugualmente le attività svolte con gli alunni anche in orario extracurricolare quali l'assistenza agli alunni in manifestazioni o uscite, l'attività di sportello o di prestito, il supporto ad esperti esterni.

Per quanto concerne la scuola dell'infanzia, si concorda la possibilità di "pacchettizzare" per ciascun insegnante, attuando la flessibilità prevista dal Regolamento dell'autonomia, 25 ore di servizio del mese di giugno da svolgere anticipatamente in periodi di maggiore necessità di compresenza in sezione delle docenti (Natale, Carnevale, Pasqua), al fine di realizzare specifici progetti da indicare nel PTOF (recite etc.); tali ore saranno annotate in apposito registro dall'insegnante responsabile di sede.

Articolo 26 – Assegnazione degli incarichi ai docenti, individuazione dei docenti per lo svolgimento delle attività del PTOF e/o dei progetti finanziati da altri enti:

1. L'orario di funzionamento della scuola, e di conseguenza del personale in servizio, per le linee generali, è deliberato dal Consiglio di Circolo sulla base delle attività previste dal PTOF della scuola.
2. In presenza di casi particolari, di nuove attività e/o esigenze sopraggiunte il Dirigente scolastico provvede alla riorganizzazione del servizio stesso. Le modifiche apportate saranno oggetto di informazione alle RSU della scuola.
3. Il Collegio dei docenti (di scuola primaria e dell'infanzia) e l'assemblea del personale ATA, in attuazione del PTOF della scuola, definiranno gli incarichi da retribuire e le ore spettanti.
4. Sulla base delle delibere degli OO.CC., il Dirigente scolastico procede all'affidamento degli incarichi che potranno subire variazioni nei limiti ed alle condizioni previste dalla norma e previo ratifica da parte degli stessi OO.CC. della scuola.
5. Il Dirigente scolastico assegna con lettera di affidamento l'incarico a svolgere le attività necessarie all'attuazione del PTOF.
6. Il Dirigente scolastico al termine dell'anno scolastico, oppure all'inizio dell'a.s. successivo, informa la RSU su attività e progetti retribuiti con il fondo di Istituto, compresi quelli derivanti da specifiche disposizioni legislative, progetti nazionali ed europei, convenzioni, intese o accordi di programma stipulati, anche dall'Amministrazione scolastica periferica, con altri enti ed istituzioni, sul numero di ore ed i compensi forfettari.
7. I docenti affidatari degli incarichi sono individuati secondo quanto stabilito in collegio e/o durante la stessa seduta collegiale o da specifiche disposizioni legislative.
8. Al fine di assicurare una adeguata qualità delle attività proposte, si valuteranno le competenze relazionali e professionali dei docenti disponibili e l'attinenza dei titoli culturali con l'incarico.
9. Al fine di garantire una crescita professionale di tutto il personale docente si cercherà di coinvolgere il maggior numero di insegnanti.

CAPO II – PERSONALE ATA

Articolo 27– Piano di lavoro per il personale di segreteria.

Ad inizio di anno scolastico il D.S.G.A. elabora un piano di attività e di presenza in servizio che tenga conto degli obiettivi fissati dal PTOF assicurando quindi la funzionalità dell'ufficio nelle ore delle attività didattiche.

Articolo 28– Utilizzazione degli assistenti amministrativi oltre l'orario di servizio

Considerato che l'orario di servizio degli assistenti amministrativi prevede già due rientri pomeridiani, la effettuazione di eventuale attività di straordinario potrà essere espletata, a scelta dell'interessato, in un ulteriore rientro pomeridiano oppure mediante anticipo e posticipo di 30 min dell'orario di lavoro in giorni senza rientro.

Articolo 29– piano di lavoro per i collaboratori scolastici

1. L'organico dei collaboratori scolastici è strettamente sufficiente a garantire al minimo le esigenze di vigilanza, di pulizia e di supporto; in particolare, si può rendere necessario ripartire una o più unità fra i diversi plessi, pertanto sarà riconosciuta in contrattazione di istituto la intensificazione connessa a tale disagiata impegno.
2. Poiché la carenza dell'organico si palesa in modo critico, al punto da rendere necessariamente parziale l'erogazione del servizio, in occasione di assenze brevi (per malattia, motivi personali o permessi vari) al personale collaboratore scolastico verrà riconosciuta la intensificazione per la sostituzione dei colleghi assenti, in misura proporzionale alla disponibilità prestata.
3. Considerata la criticità della situazione, in particolare nella scuola dell'infanzia, nel caso in cui non sia possibile riorganizzare il servizio in modo da sopperire alle necessità o assicurare almeno le condizioni minime di funzionamento, si concorda che il Dirigente scolastico provveda a nominare il supplente, in deroga al limite dei sette giorni, secondo normativa.
4. I collaboratori scolastici saranno utilizzati nei quattro plessi della scuola secondo una ripartizione proporzionale relativa alle classi, alle attività presenti nei plessi ed agli incarichi specifici attribuiti con riferimento, prioritariamente, agli alunni portatori di handicap.
5. Quale forma di flessibilità oraria è previsto il posticipo dell'ingresso di 12 minuti e l'anticipo di 12 minuti della fine del servizio nei cinque giorni antimeridiani fino alla fine delle lezioni, in modo da cumulare settimanalmente due ore aggiuntive da recuperare in orario pomeridiano, di norma il lunedì altrimenti in altri giorni, secondo necessità e con preavviso del DSGA.

Articolo 30– assegnazione dei collaboratori ai plessi

1. Al plesso sede degli uffici e delle attività collegiali sarà riservata una unità di personale aggiuntiva.
2. In casi di carenza di personale e/o di necessità il DS e/o il DSGA dispongono l'utilizzo provvisorio di collaboratori in altro plesso del Circolo, eventualmente a rotazione.
3. La collocazione del personale ai plessi e alle attività è fatta sulla base delle disponibilità individuali o sulle esigenze evidenziate dagli uffici scolastici.

Articolo 31– Utilizzazione dei collaboratori scolastici oltre l'Orario di servizio.

Per l'anno scolastico, sulla base delle necessità che si presenteranno, potranno essere autorizzate ore aggiuntive di attività che potranno essere poste a recupero nei periodi di sospensione delle

[Handwritten signatures and initials]

attività didattiche. Salvo situazioni di comprovata ed imprevedibile necessità, l'orario di servizio giornaliero non potrà superare complessivamente le nove ore.

Articolo 32 – Chiusure prefestive e computo ferie

1. Nei periodi di interruzione o sospensione dell'attività didattica curricolare ed extracurricolare, nel rispetto delle attività didattiche programmate dagli organi collegiali e del Piano dell'Offerta Formativa, è consentita la chiusura della scuola nelle giornate prefestive previste dal calendario scolastico deliberato dal Consiglio di Circolo.

Le prestazioni di servizio non effettuate in tali giornate prefestive, saranno recuperate secondo le modalità previste dal Piano annuale del personale ATA.

Articolo 33 – Santo Patrono

La festività del Santo Patrono ricorre il 27 luglio, in periodo di sospensione delle attività didattiche; in tale data si prevede la chiusura della scuola (art. CCNL). In caso di chiusura della scuola per ordinanza sindacale per i festeggiamenti della Copatrona, ricadenti nella giornata scolastica dal 15 settembre, la predetta festività verrà considerata sostitutiva del 27 luglio.

Articolo 34 - Utilizzazione dei servizi sociali

1. Nelle sezioni di scuola dell'infanzia il personale docente avente diritto al servizio di mensa gratuita viene individuato nell'insegnante in servizio durante la refezione; laddove per effetto dell'orario di funzionamento adottato nella sezione risultino compresenti due insegnanti, hanno entrambe diritto al servizio di mensa gratuita.

2. Nelle sezioni di scuola dell'infanzia i collaboratori scolastici in servizio durante la refezione hanno diritto al servizio di mensa gratuita.

TITOLO V

CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DELL' ISTITUZIONE SCOLASTICA

Articolo 35 - calcolo Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS)

Il FIS è finalizzato all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa e pertanto è utilizzato a favore di tutte le categorie del personale scolastico nelle persone che svolgano attività e progetti, diretti o di supporto, in aggiunta alla normale attività lavorativa prevista dal CCNL/2007 ... e CCNL/2024.

I prospetti riepilogativi dell'utilizzo del fondo d'Istituto, attività, impegni orari e relativi compensi saranno tempestivamente consegnati alle RSU e in applicazione della L.241/90 affissi all'albo della scuola, in quanto non soggetti al D.lvo 196/2003.

Tenendo conto delle comunicazioni della nota del MIM prot. n. 36704 del 30 settembre 2024 "A.S. 2024/2025 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2024 - periodo settembre-dicembre 2024 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2025 - periodo gennaio-agosto 2025", e della nota MIM prot. n. 40436 del 28 ottobre 2024 "A.F.2024 Cedofino Unico – Fondo delle istituzioni scolastiche (FIS) – anno scolastico 2017/18 – assegnazione risorse finanziarie" i fondi assegnati al 2° Circolo Didattico Statale "Prof. Arc. V.Caputi" per compensare le attività del personale e le iniziative varie, comprensive delle economie delle annualità precedenti, risultano come segue:

Situazione MOF a.s.2024/25

Disponibilità FIS a.s.2024/25

	Lordo dipendente	Lordo Stato
Assegnazione 01/09/2024-31/08/2025 (nota MIM n. 36704 del 30/09/2024)	45.939,09	60.961,17
Integrazione per a.s. 2024/25 (nota MIM n. 40436 del 28/10/2024)	361,06	479,13
Totale FIS 2024/2025	46.300,15	61.440,30
Economia a.s. 2023/24	3.107,72	4.123,94
Totale generale	49.407,87	65.564,24

Disponibilità FF.SS. a.s.2024/25

	Lordo dipendente	Lordo Stato
Assegnazione 01/09/2024-31/08/2025	3.825,20	5.076,04

Disponibilità R.SS. a.s.2024/25

	Lordo dipendente	Lordo Stato
Assegnazione 01/09/2024-31/08/2025	2.655,31	3.523,60

Disponibilità ore eccedenti a.s.2024/25

	Lordo dipendente	Lordo Stato
Assegnazione 01/09/2024-31/08/2025	2.741,82	3.638,40
Economia a.s. 2023/24	1.207,37	1.602,18
Totale	3.949,19	5.240,58

Fondo per la valorizzazione del personale scolastico

	Lordo dipendente	Lordo Stato
Assegnazione 01/09/2024-31/08/2025	11.090,16	14.716,64

Fondo per la valorizzazione della professionalità dei docenti a tempo indeterminato nelle istituzioni scolastiche coinvolte in Agenda Sud a.s. 2024/25

	Lordo dipendente	Lordo Stato
Assegnazione 01/09/2024-31/08/2025	3.037,41	4.030,64

Handwritten notes and signatures on the right margin, including a large signature and the text "Fondo per la valorizzazione della professionalità dei docenti a tempo indeterminato nelle istituzioni scolastiche coinvolte in Agenda Sud a.s. 2024/25".

Fondo per l'indennità di disagio agli assistenti tecnici del primo ciclo a.s. 2024/25

	Lordo dipendente	Lordo Stato
Assegnazione 01/09/2024-31/08/2025	800,00	1.061,60

Articolo 36 – ripartizione del FIS e degli altri fondi.

1. Il FIS e il Fondo per la valorizzazione del personale saranno ripartiti tra il personale docente ed il personale ATA secondo i seguenti criteri:

- Dall'importo complessivo del FIS a.s. 2024/2025 saranno prelevati l'importo di per l'indennità di direzione del DSGA (parte variabile), come previsto dall'art. 3 della sequenza contrattuale del 25 luglio 2008 (ex art. 62, CCNL/2007), l'importo per l'indennità di direzione al sostituto del DSGA (art. 88 del CCNL 2006/09) e la quota destinata alla formazione docenti (art. 78, c. 7, lett. j del CCNL 2019-2021). Le risorse residue verranno utilizzate per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni aggiuntivi svolti dal personale scolastico:

FIS a.s. 2024/2025	Lordo dipendente	Lordo Stato
indennità di direzione del DSGA	4.999,50	6.634,34
indennità di direzione al sostituto del DSGA	500,00	663,50
formazione del personale docente	2.840,24	3.769,00
attività e impegni aggiuntivi del personale scolastico	37.960,41	50.373,46
TOTALE	46.300,15	61.440,30

- La quota riservata alla formazione del PERSONALE DOCENTE verrà a sua volta ripartita in proporzione alla consistenza delle unità in organico (o.d.), ovvero per la scuola PRIMARIA corrispondenti a 57 docenti e per la scuola dell'INFANZIA a 43 docenti:

Risorse per le attività aggiuntive di docenti	Lordo dipendente	Lordo Stato
formazione dei docenti scuola primaria (57)	1.618,94	2.148,33
formazione dei docenti scuola dell'infanzia (43)	1.221,30	1.620,67
TOTALE (100 docenti)	2.840,24	3.769,00

- Le risorse residue del FIS 2024/2025 e le risorse del Fondo per la valorizzazione del personale 2024/2025 costituiranno un'unica dotazione per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni aggiuntivi svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art.88 CCNL 2007, come confermato dall'art. 7B, comma comma 7 lett. a) del CCNL 2019-2021:

Risorse per le attività aggiuntive del personale	Lordo dipendente	Lordo Stato
FIS 2024/2025 per attività aggiuntive del personale scolastico	37.960,41	50.373,46
Fondo per la valorizzazione del personale scolastico 2024/25	11.090,16	14.716,64
TOTALE	49.050,57	65.090,10

- Tali risorse destinate a retribuire e valorizzare le attività e gli impegni aggiuntivi svolti dal personale scolastico verranno ripartite in ragione del 28% al personale ATA e del 72% al personale docente per lo svolgimento degli specifici impegni delle due componenti:

Risorsa per le attività aggiuntive di docenti e degli ATA	Lordo dipendente	Lordo Stato
attività aggiuntive di docenti (72%)	35.316,41	46.864,87
attività aggiuntive degli ATA (28%)	13.734,16	18.225,23
TOTALE	49.050,57	65.090,10

- La quota riservata alle attività aggiuntive del PERSONALE DOCENTE verrà a sua volta ripartita in proporzione alla consistenza delle unità in organico (o.d.), ovvero per la scuola PRIMARIA corrispondenti a 57 docenti e per la scuola dell'INFANZIA a 43 docenti:

Risorse per le attività aggiuntive di docenti	Lordo dipendente	Lordo Stato
attività aggiuntive dei docenti scuola primaria (57)	20.130,35	26.712,97
attività aggiuntive dei docenti scuola dell'infanzia (43)	15.186,06	20.151,90
TOTALE (100 docenti)	35.316,41	46.864,87

- Alle suddette quote calcolate per ciascuna componente scolastiche saranno aggiunte le economie del FIS 2023/2024 delle stesse componenti, determinando le risorse complessive disponibili per lo svolgimento delle attività e degli impegni aggiuntivi dell'a.s. 2024/2025, di cui ai successivi art. 39 per i docenti e art. 40 per gli ATA:

Risorse disponibili per le attività aggiuntive dei DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA	Lordo dipendente	Lordo Stato
Risorse FIS 2024/2025 + Fondo valorizzazione 2024/25	20.130,35	26.712,97
Economie FIS 2023/2024	248,58	329,86
TOTALE	20.378,93	27.042,83

Risorse disponibili per le attività aggiuntive dei DOCENTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	Lordo dipendente	Lordo Stato
Risorse FIS 2024/2025 + Fondo valorizzazione 2024/25	15.186,06	20.151,90
Economie FIS 2023/2024	2.717,95	3.606,72
TOTALE	17.904,01	23.758,62

Risorse disponibili per le attività aggiuntive del PERSONALE ATA	Lordo dipendente	Lordo Stato
Risorse FIS 2024/2025 + Fondo valorizzazione 2024/25	13.734,16	18.225,23
Economie FIS 2023/2024	141,19	187,36
TOTALE	13.875,35	18.412,59

2. Il fondo relativo alle ore eccedenti sarà utilizzato per la sostituzione del personale docente assente (art. 30 CCNL 2006/2009) ed è pari a € 3.949,19 L.D. (€ 5.240,58 L.S.).

3. Le risorse assegnate per la valorizzazione della professionalità dei docenti a tempo indeterminato nelle istituzioni scolastiche coinvolte in Agenda Sud, pari ad € 3.037,41 L.D. (€ 4.030,64) saranno attribuite in quote uguali ai docenti a t.l. in servizio continuativo nel Circolo didattico per almeno un triennio che nel corrente anno scolastico partecipano a progetti specifici

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

di ampliamento dell'offerta formativa in ambito extracurricolare, con il coinvolgimento degli attori sociali e istituzionali del territorio o anche con il coinvolgimento degli enti del Terzo settore.

4. Le risorse assegnate per l'indennità di disagio agli assistenti tecnici del primo ciclo pari ad € 800,00 L.D. (€ 1.061,60) saranno attribuite all'assistente tecnico in servizio presso il Circolo didattico nel corrente anno scolastico.

5. In caso di assegnazione di ulteriori fondi da altri Enti per la realizzazione di attività progettuali il personale da retribuire sarà individuato nelle sedute collegiali e/o nelle riunioni con il personale ATA, tenendo conto comunque delle competenze professionali, della specificità dei progetti, e se possibile di una equilibrata distribuzione degli incarichi.

6. La quota delle risorse finanziarie assegnate per la formazione direttamente all'istituto scolastico, sarà utilizzata per far fronte alle esigenze di formazione autonomamente deliberate dalla scuola, anche associata in rete, sulla base delle esigenze di sviluppo e di miglioramento della scuola stessa (PdM), coerentemente con gli obiettivi ed i tempi del Piano triennale dell'offerta formativa (art. 66 del C.C.N.L. 2006-2009) e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo, in sintonia con le priorità e le strategie delineate nel Piano Nazionale di Formazione. Dette risorse saranno utilizzate per la formazione in servizio del personale docente, prioritariamente per i corsi e gli interventi formativi deliberati collegialmente aventi il maggior numero di partecipanti e che assicurino opportunità di formazione ad entrambi gli ordini di scuola anche, se necessario, attraverso una rotazione dei corsi attivabili, fatta salva ogni diversa intesa raggiunta a livello collegiale congiunto o disgiunto.

7. Le ore di formazione dei corsi organizzati dall'istituzione scolastica, anche in rate con altre istituzioni scolastiche, ovvero dall'Amministrazione centrale e periferica e seguiti su richiesta del dirigente scolastico, svolte nell'anno scolastico e ulteriori rispetto a quelle di cui all'art. 44, comma 4 (Attività funzionali all'insegnamento) sono remunerate con compensi forfettari stabiliti in contrattazione integrativa, a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa. In alternativa, ai docenti partecipanti è riconosciuta la fruizione dei cinque giorni per la partecipazione a iniziative di formazione con esonero dal servizio di cui all'art. 36, comma 8, del CCNI 2019/2021 o il recupero delle ore svolte, compatibilmente con le esigenze di servizio: in orario di contemporaneità, di programmazione, ecc.

8. Si stabiliscono i seguenti criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie dell'incremento ex DL 28 ottobre 2024, n. 160 del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2024-2025 (Ipotesi Contratto collettivo nazionale integrativo comparto "Istruzione e Ricerca" - Sezione istituzioni scolastiche ed educative - del 18 dicembre 2024):

- a) Prestazioni lavorative del personale ATA per i pensionamenti: le risorse di cui all'art. 2 dell'ipotesi di CCNI del 18/12/2024 saranno assegnate per remunerare l'impegno del personale di segreteria in rapporto al numero di pratiche di pensionamento e di cessazione d'ufficio del personale scolastico che saranno svolte. I compensi saranno attribuiti alla singola unità di personale o ripartiti in parti uguali fra più unità sulla base delle disponibilità raccolte ovvero dello svolgimento effettuato individualmente o in team delle pratiche stesse. Il personale disponibile dovrà preventivamente abilitarsi sulla piattaforma Passweb dell'INPS. Nel caso in cui la scuola non disponesse delle necessarie professionalità potrà ricorrere ai contratti di collaborazione plurima ai sensi dell'art. 57 del CCNI 2006-2009.
- b) Incarichi specifici del personale ATA: le risorse di cui all'art. 3 dell'ipotesi di CCNI del 18/12/2024 andranno ad integrare le quote assegnate nel presente contratto a tutti i titolari di incarico specifico, accrescendole in misura percentuale pari all'incremento complessivo del finanziamento destinato a tale Istituto contrattuale.

Articolo 37 – Le Funzioni Strumentali

1. Considerato che nei Collegi dei Docenti del 9 e 10 settembre 2024 risultano formalizzati gli incarichi per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 33, CCNL/2007 e art. 78, CCNL/2019), da ripartire tra le docenti nominate a seguito di domanda e valutazione dei curricula e che i Collegi dei docenti dei due ordini di scuola hanno definito criteri di attribuzione, numero e destinatari, si conviene di ripartire la somma in proporzione alla consistenza delle unità in organico (o.d.), ovvero per la scuola PRIMARIA corrispondenti a 57 docenti e per la scuola dell'INFANZIA a 43 docenti:

Risorse per le funzioni strumentali dei docenti	Lordo dipendente	Lordo Stato
scuola primaria (57)	2.180,36	2.893,34
scuola dell'infanzia (43)	1.644,84	2.182,70
TOTALE	3.825,20	5.076,04

Ai singoli docenti responsabili di funzione strumentale al PTOF spetteranno i seguenti compensi:

Scuola dell'Infanzia		
Funzioni	numero incarichi	Quota pro-capite
Coordinamento e gestione del PTOF	1	411,21
Coordinamento attività/progetti Inclusioni (quota funzione sc. primaria)	1	411,21
Continuità educativa plessi "Caputi" e "D.T.Bello"	1	205,61
Continuità educativa plessi "Via Fani" e "Pertini"	1	205,60
Coor. progetti e rapporti con territorio, referente viaggi, salute, ambiente	1	411,21
Totale parziale lordo dipendente		1.644,84
Scuola Primaria		
Funzioni	numero incarichi	Quota pro-capite
Coordinamento e gestione del PTOF	1	436,08
Qualità, autovalutazione (RAV)	1	436,07
Coordinamento attività / progetti di inclusione	1	436,07
Continuità educativa	1	436,07
Coordinam. progetti e rapporti con il territorio, referente viaggi, salute ed ambiente	1	436,07
Totale parziale lordo dipendente		2.180,36
Totale generale Lordo dipendente		3.825,20
Totale generale lordo Stato		5.076,04

Articolo 38 – Incarichi Specifici

1. Si premette che a seguito del superamento dei corsi di formazione finalizzati alla valorizzazione professionale del personale in servizio a tempo indeterminato (ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. del 07/12/2005 e Accordo Nazionale del 20/10/2008 - Accordo Nazionale del 12/03/2009 ex art. 2 della sequenza contrattuale sottoscritta il 25/07/2008) risultano destinatari delle posizioni economiche, il seguente personale:

Handwritten signature and notes on the right margin.

- prima posizione economica n.1 collaboratrice scolastica che svolge i compiti di "Assistenza agli alunni disabili".

2. A seguito della rideterminazione delle risorse finanziarie relative agli incarichi specifici del personale ATA l'istituzione scolastica disporrà del budget così ripartito:

Risorse per gli incarichi specifici degli ATA	Lordo dipendente	Lordo Stato
Collaboratori scolastici	1.970,00	2.614,19
Assistenti Amministrativi	685,31	909,41
TOTALE	2.655,31	3.523,60

3. Gli incarichi specifici saranno assegnati ai collaboratori scolastici tenendo conto del numero delle classi/sezioni di ciascun plesso, delle esigenze emergenti in ogni plesso e reparto, in considerazione della formazione generale e specifica posseduta e dell'esperienza maturata, e a parità di condizioni dell'anzianità di servizio, secondo le seguenti priorità:

- 1) Assistenza agli alunni con disabilità;
- 2) Supporto alla didattica.

L'importo riservato ai collaboratori scolastici sarà utilizzato per l'assegnazione di 9 incarichi come di seguito specificati con il relativo compenso forfettizzato:

Tipologia incarichi specifici collaboratori scolastici	numero incarichi	Quota pro-capite	Totale lordo dipendente
"Assistenza agli alunni con disabilità nella scuola primaria"	6	210,00	1.260
"Assistenza agli alunni con disabilità e agli alunni non autonomi nella scuola dell'infanzia"	2	250,00	500,00
"Supporto amministrativo alla didattica"	1	210,00	210,00
Totale parziale lordo dipendente			1.970,00

L'importo riservato per gli assistenti amministrativi sarà utilizzato per l'assegnazione di 2 incarichi come di seguito specificato con il relativo compenso forfettizzato:

Tipologia incarichi specifici assistenti amministrativi	numero incarichi	Quota pro-capite	Totale lordo dipendente
"Controllo, verifica, sistemazione e numerazione dei beni in inventario"	1	342,56	342,56
"Coordinamento, controllo, verifica e raccordo delle attività didattiche ed extracurricolari"	1	342,55	342,55
Totale parziale lordo dipendente			685,31
Totale generale Lordo dipendente			2.655,31
Totale generale lordo Stato			3.523,60

4. In considerazione delle procedure di selezione in corso, qualora una o più delle suddette unità di personale ATA incaricate risultassero destinatarie di posizione economica ex art. 7 del CCNL 7/12/2005 con decorrenza dal 1° settembre 2024, non si procederà nei confronti delle medesime ad alcuna liquidazione per l'incarico specifico attribuito, stante l'incompatibilità delle due retribuzioni.

Articolo 39 - Compensi per i docenti

1. In riferimento a quanto stabilito nell'articolo 36 si riporta che la quota spettante per il personale docente di scuola primaria sarà così ripartita:

Risorse per le attività aggiuntive dei docenti di scuola primaria	Lordo dipendente	Lordo Stato
Disponibilità per la formazione dei docenti	1.618,94	2.148,33
Disponibilità per figure di sistema	14.649,25	19.439,55
Disponibilità per progetti per alunni	5.717,25	7.586,79
Economie residue	12,43	16,49
TOTALE	21.997,87	29.191,16

2. Segue tabella sintetica dei compensi forfettizzati da attribuire per la formazione, alle figure di sistema ritenute funzionali e necessarie all'organizzazione scolastica e all'attuazione del PTOF, come deliberato in Collegio dei docenti e dei compensi orari da retribuire ai docenti impegnati nei progetti del PTOF, in ragione della rilevanza dei progetti per l'intero Circolo Didattico:

COMPENSI PER LA FORMAZIONE DOCENTI SCUOLA PRIMARIA

Risorse per le attività aggiuntive dei docenti di scuola primaria	Lordo dipendente	Lordo Stato
Disponibilità per la formazione dei docenti	1.618,94	2.148,33

COMPITO	UNITA'	ORE FUNZIONALI PRO-CAPITE	TOTALE COMPENSI LORDO DIP.
Ore eccedenti a quelle di cui all'art. 44, comma 4 del CCNL 2019/2021 (Attività funzionali all'insegnamento) impegnate per la formazione	varie	In proporzione a ore svolte - max 19,25 per ora	1.618,94

COMPENSI FIGURE DI SISTEMA SCUOLA PRIMARIA

Risorse per le attività aggiuntive dei docenti di scuola primaria	Lordo dipendente	Lordo Stato
Disponibilità per figure di sistema	14.649,25	19.439,55

COMPITO	ORE	UNITA'	TOTALE ORE FUNZIONALI	COMPENSO LORDO DIPENDENTE
1ª Collaboratrice del D.S.	46	1	46	885,50
Anim. digitale, gestore sito web e facebook, resp. laboratori e rete didattica, amministratore G-Suite	26	1	26	500,50
Resp. plesso Via Fani	55	1	55	1.058,75
Resp. plesso Caputi	39	1	39	750,75
Resp. plesso don T. Bello	27	1	27	519,75
Segretario C.d.C. quota parte	9	1	9	173,25
Sostituto collab. di plesso (Caputi)	29	1	29	558,25
Sostituto collab. di plesso (D.T. Bello)	21	1	21	404,25
Sostituto collab. di plesso (Via Fani)	41	1	41	789,25

Per info: seg. D. S. Com. Inf.

Presid. Interclasse	11	5	55	1.058,75
Segret. Interclasse	9	5	45	866,25
Responsabile sussidi di plesso	10	3	30	577,50
Ref. Ed. lettura	10	1	10	192,50
Resp. Biblioteca Plasso Caputi e D.T. Bello	8	2	16	308,00
Resp. Biblioteca Via Fani	11	1	11	211,75
Ref. Progetto UNESCO- ed.sviluppo sostenibile	9	1	9	173,25
Referente attività Musicali	9	1	9	173,25
Referente BES	13	1	13	250,25
Referente attività motorie	13	1	13	250,25
Referente orario	17	1	17	327,25
Referente Senza zaino	13	1	13	250,25
Referente Cyberbullismo	12	1	12	231,00
Tnam per l'innovazione digitale	5	3	15	288,75
Referenti Service Learning	4	2	8	154,00
Referente delle prove INVALSI	13	1	13	250,25
Addetti al servizio di prev. e protezione	5	3	15	288,75
Addetti prevenzione incendi lotta antincendio	6	7	42	808,50
Addetti primo soccorso/defibrillatore	9	4	36	693,00
Tutor anno di formazione	12	3	36	693,00
Tutor tirocinio studenti		vari	-	962,50
Fino a 50 ore			Max 19,25	
Fino a 100 ore			Max 38,50	
Fino a 200 ore			Max 77,00	
TOTALE LORDO DIPENDENTE			761 ore	14.649,25
TOTALE LORDO STATO				19.439,55

PROGETTI DESTINATI AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Risorse per le attività aggiuntive dei docenti di scuola primaria	Lordo dipendente	Lordo Stato
Totale disponibilità per progetti per alunni	5.717,25	7.586,79

TITOLO PROGETTO	Numero incarichi	Numero ore di referenza progettazione coordinamento (€ 19,25 / h)	Numero ore funzionali insegnamento (€ 19,25 / h)	Numero ore di insegnamento frontale (€ 38,50 / h)	Totale lordo dipendente
Service learning: <<Noi cittadini>>	5		3	7	
Numero ore			15	35	
Lordo dipend.			288,75	1.347,50	1.636,25

Incontro a. S. m. 10/11/2023
 S.

Coro musicaingioco: <<Bambini in coro: città' di Bisceglie (I, II, III, IV CD)>>	3 1	- 6		9 7	
Numero ore		6		34	
Lordo dipend.		115,50		1.309,00	1.424,50
Un libro per amico: <<Giropagina>>	3 3		6 -	6 6	
Numero ore			18	36	
Lordo dipend.			346,50	1.386,00	1.732,50
Scuole per l'Unesco: <<Concerto per la pace>>	1 1 2		7 11 7	4	
Numero ore			32	4	
Lordo dipend.			616,00	154,00	770,00
A scuola di legalità: "Io non bullo"	1	8			
Numero ore		8			
Lordo dipend.		154,00			154,00
TOTALE ORE		14	65	109	
TOT. LORDO DIPENDENTE		269,50	1.251,25	4.196,50	5.717,25
TOT. LORDO STATO					7.586,79

3. In riferimento a quanto stabilito nell'articolo 36 si riporta che la quota spettante per il personale docente di scuola di scuola dell'infanzia sarà così ripartita:

Risorse per le attività aggiuntive dei docenti di scuola dell'infanzia	Lordo dipendente	Lordo Stato
Disponibilità per la formazione dei docenti	1.221,30	1.620,67
Disponibilità per figure di sistema	8.027,25	10.652,16
Disponibilità per progetti per alunni	9.875,25	13.104,46
Economie residue	1,51	2,00
TOTALE	19.125,31	25.379,29

4. Segue tabella sinottica dei compensi forfettizzati da retribuire per la formazione, alle figure di sistema ritenute funzionali e necessarie all'organizzazione scolastica ed all'attuazione del PTOF, come deliberato in Collegio dei docenti e dei compensi orari da retribuire ai docenti impegnati nei progetti del PTOF, in ragione del numero di docenti e di alunni coinvolti e delle ore aggiuntive preventive:

per
 la
 scuola
 dell'infanzia
 di
 Bisceglie

COMPENSI PER LA FORMAZIONE DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

Risorse per le attività aggiuntive dei docenti di scuola primaria	Lordo dipendente	Lordo Stato
Disponibilità per la formazione dei docenti	1.221,30	1.620,67

COMPITO	UNITA'	ORE FUNZIONALI PRO-CAPITE	TOTALE COMPENSI LORDO DIP.
Ore eccedenti a quelle di cui all'art. 44, comma 4 del CCNL 2019/2021 (Attività funzionali all'insegnamento) impegnate per la formazione	varie	in proporzione a ore svolte - max 19,25 per ora	1.221,30

COMPENSI FIGURE DI SISTEMA SCUOLA DELL'INFANZIA

Risorse per le attività aggiuntive dei docenti di scuola dell'infanzia	Lordo dipendente	Lordo Stato
Disponibilità per figure di sistema	8.027,25	10.652,16

COMPITO	ORE	UNITA'	TOTALE ORE FUNZIONALI	COMPENSO LORDO DIPENDENTE
2 ^a Collaboratrice del dirigente	31	1	31	596,75
Segretario c.d.c. quota parte	7	1	7	134,75
Responsabile di plesso "Caputi"	15	1	15	288,75
Vice-responsabile di plesso "Caputi"	15	1	15	288,75
Responsabile di plesso "Via Fani"	20	1	20	385,00
Vice-responsabile di plesso "Via Fani"	20	1	20	385,00
Responsabile di plesso "Sandro Pertini"	25	1	25	481,25
Vice-responsabile di plesso "Sandro Pertini"	25	1	25	481,25
Responsabile di plesso "Don T. Bello"	25	1	25	481,25
Vice-responsabile di plesso "Don T. Bello"	25	1	25	481,25
Presidente di intersezione	13	2	26	500,50
Segretario di intersezione	7	2	14	269,50
Comitato mensa	4	4	16	300,00
Addetti al servizio di prev. e protezione	6	5	30	577,50
Addetti prevenzione incendi lotta antincendio	5	9	45	866,25
Addetti al primo soccorso/defibrillatore	7	9	63	1.212,75
Tutor tirocinio studenti		varl		288,75
Fino a 50 ore			Max 19,25	
Fino a 100 ore			Max 38,50	
Fino a 200 ore			Max 77,00	
TOTALE LORDO DIPENDENTE			417 ore	8.027,25
TOTALE LORDO STATO				10.652,16

Alex
 O. S. A.
 M. B.

PROGETTI DESTINATI AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Risorse per le attività aggiuntive dei docenti di scuola dell'infanzia	Lordo dipendente	Lordo Stato
Disponibilità per progetti per alunni	9.875,25	13.104,46

TITOLO PROGETTO	Numero incarichi	Numero ore di referenza progettazione coordinamento (€ 19,25 / h)	Numero ore funzionali insegnamento (€ 19,25 / h)	Numero ore di insegnamento frontale (€ 38,50 / h)	Totale lordo dipendente
LABORATORI:	33	-	12	1	
" LAB STEM"	1	3	12	1	
	17	-	-	1	
TOTALE ORE		3	408	51	
TOT. LORDO DIPENDENTE		57,75	7.854,00	1.963,50	9.875,25
TOT. LORDO STATO					13.104,46

Art. 40 - Compensi per il personale ATA

1. In riferimento a quanto stabilito nell'articolo 36 si riporta che la quota spettante per il personale ATA sarà utilizzata per retribuire le ore aggiuntive, l'intensificazione di particolari prestazioni lavorative e la flessibilità del personale ATA (CCNL/2007 art. 88 comma 2 lettera e) ... in funzione del piano delle attività redatto dal DSGA per l'a.s. 2023/24 e pertanto così ripartita:

Risorse disponibili per le attività aggiuntive del PERSONALE ATA	Lordo dipendente	Lordo Stato
Disponibilità per incarichi organizzativi	4.525,32	6.005,10
Disponibilità per esigenze emergenti nell'anno scolastico di intensificazione del lavoro e disagio e di prestazione eccedente l'orario d'obbligo	6.402,00	8.495,45
Disponibilità per ulteriori e imprevedibili esigenze	2.948,03	3.912,04
TOTALE	13.875,35	18.412,59

5. Segue tabella sinottica dei compensi forfettizzati per retribuire i seguenti incarichi organizzativi, ad integrazione degli incarichi specifici di cui all'articolo 38, considerata la complessità del Circolo e l'insufficienza di quelli specifici:

INCARICHI PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO			
Numero incarichi	Compito	Quota pro-capite	Totale lordo dip.
1	"Assistenza agli alunni con disabilità nella scuola primaria"	€ 210,00	210,00
6	"Assistenza agli alunni con disabilità e agli alunni non autonomi nella scuola dell'infanzia"	€ 250,00	1.500,00

13.875,35 + 6.005,10 + 8.495,45 + 3.912,04 = 30.287,94

3	"Piccola manutenzione e servizi esterni"	€ 210,00	630,00
6	"Primo soccorso e impiego del defibrillatore"	€ 150,00	900,00
6	"Lotta antincendio"	€ 100,00	600,00
Totale parziale lordo dipendente			3.840,00
INCARICHI PERSONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO			
Numero incarichi	Compito	Quota pro-capite	Totale lordo dip.
1	"Amministrazione tirocinanti"	342,66	342,66
1	"Ricostruzioni di carriera da sentenze"	342,66	342,66
Totale parziale lordo dipendente			685,32
Totale generale Lordo dipendente			4.525,32
Totale generale lordo Stato			6.005,10

3. A fini dell'intensificazione del lavoro e disagio e di prestazioni eccedente l'orario d'obbligo si prevedono le seguenti disponibilità:

INTENSIFICAZIONE/ STRAORDINARIO PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO		
Disponibilità per Intensificazione e/o straordinario (€ 13,75 / h)	Totale ore	Lordo dipendente
Totale parziale	280	3.850,00
INTENSIFICAZIONE/ STRAORDINARIO PERSONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO		
Disponibilità per intensificazione e/o straordinario (€ 15,95 / h)	Totale ore	Lordo dipendente
Totale parziale	160	2.552,00
Totale generale Lordo dipendente		6.402,00
Totale generale lordo Stato		

ULTERIORI DISPONIBILITA' ATA

	Lordo dipendente	Lordo Stato
Disponibilità per ulteriori e imprevedibili esigenze	2.948,03	3.912,04

Si fa ricorso all'intensificazione del lavoro qualora non sia possibile utilizzare l'orario straordinario e nei limiti comunque retribuibili. Nell'attribuzione del compenso per intensificazione si terrà conto della presenza in servizio, della sostituzione dei colleghi assenti, della disponibilità alla collaborazione per particolari e/o imprevedibili esigenze; per i collaboratori scolastici verrà riconosciuto, inoltre, l'impegno per il servizio su più plessi, la manutenzione, la movimentazione dei carichi e le attività programmate per il miglioramento e la funzionalità delle sedi scolastiche. Per la sostituzione di un collaboratore scolastico assente sarà riconosciuta un'ora di straordinario, se il servizio sarà prestato per disponibilità di tempo oltre l'orario di obbligo.

Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi attribuisce al personale ATA le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo secondo un'equa turnazione fra il personale disponibile. Per gli incarichi organizzativi e le altre esigenze emergenti nella scuola il personale è individuato in ragione del plesso/reparto di servizio, dell'effettivo possesso di requisiti e capacità documentate o dimostrate anche negli anni precedenti, e a parità di condizioni dall'anzianità di servizio. L'assegnazione dei compensi in parola sarà preceduta dalla informativa alla RSU.

Art.41 Modalità di attribuzione dei compensi per il personale docente:

Le quote individuali forfetizzate per le funzioni strumentali e gli altri incarichi sono corrisposte a coloro che avranno effettivamente svolto i compiti assegnati. Le stesse quote si intendono ridotte in misura proporzionale:

n) per le assenze complessive, anche non continuative, superiori a 30 giorni dovute a qualsiasi motivo, con esclusione delle ferie e rapportate ai mesi settembre-giugno ovvero in ragione della durata più ridotta del contratto di lavoro;

b) nei casi in cui si è dovuto procedere necessariamente alla sostituzione parziale o completa dell'incaricato in relazione alle esigenze organizzative dell'istituzione scolastica, con attribuzione del compenso previsto al sostituto in ragione del numero dei giorni di effettiva sostituzione.

I compensi orari per le ore aggiuntive funzionali all'insegnamento e di insegnamento dei progetti sono corrisposti in rapporto alle ore di lavoro effettivamente svolte. Maggiori ore in orario aggiuntivo o eccedenti non retribuibili danno luogo a recuperi compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art.42 Modalità di attribuzione dei compensi per il personale ATA:

Le quote individuali forfetizzate per gli incarichi specifici e per i maggiori impegni sono corrisposte a coloro che avranno effettivamente svolto i compiti assegnati. Le stesse quote si intendono ridotte in misura proporzionale:

a) per le assenze complessive, anche non continuative, superiori a 30 giorni dovute a qualsiasi motivo, con esclusione delle ferie e rapportate all'anno scolastico ovvero in ragione della durata più ridotta del contratto di lavoro;

b) nei casi in cui si è dovuto procedere necessariamente alla sostituzione parziale o completa dell'incaricato in relazione alle esigenze organizzative dell'istituzione scolastica, con attribuzione del compenso previsto al sostituto in ragione del numero dei giorni di effettiva sostituzione.

I compensi orari per le ore di straordinario sono corrisposti in rapporto alle ore aggiuntive di lavoro effettivamente svolte. Maggiori ore in orario straordinario o eccedenti non retribuibili danno luogo a riposi compensativi o a recuperi orari giornalieri compatibilmente con le esigenze di servizio.

NORME FINALI

Art.43 – Norme finali

Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente protocollo d'Intesa e nel rispetto dell'art. 6, comma 1, del CCNL/2007, la normativa di riferimento primaria è costituita da: CCNL SCUOLA 29/11/2007 come modificato ed integrato dai CC.CC.NN.LL. relativi al Comparto Istruzione e Ricerca dell'8 Febbraio 2018 e del 18 Gennaio 2024 - norme legislative in materia scolastica, delibere degli Organi Collegiali della Scuola e consuetudini della Scuola in regime di autonomia.

Clausole di salvaguardia

a) L'erogazione dei compensi per le attività aggiuntive sarà effettuata per unità orarie intere complessivamente ed effettivamente svolte e nei limiti consentiti dal fondo dell'istituzione, dopo



Handwritten signature and notes on the right margin, including the name 'A. B. C.' and other illegible markings.

la consegna della documentazione finale richiesta e ad effettiva assegnazione dei finanziamenti previsti.

In caso di minori finanziamenti rispetto a quelli previsti saranno operati riduzioni proporzionali ai compensi forfettizzati attribuiti.

b) Eventuali progetti comunitari, nazionali o territoriali assegnati alla scuola e da realizzare necessariamente nei tempi di vigenza del presente contratto si atterranno agli stessi criteri di coinvolgimento del personale e di attribuzione degli incarichi, previa informazione alle rappresentanze sindacali dell'istituto. Sono fatte salve le disposizioni normative specifiche di carattere nazionale ed europeo.

Per richiesta motivata di una delle due parti le intese possono essere sottoposte ad integrazioni e/o modifiche.

La presente ipotesi di contratto viene trasmessa al Collegio dei revisori dei conti per il rilascio della prescritta certificazione di compatibilità economica-finanziaria in relazione ai finanziamenti previsti.

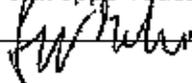
L'ipotesi di contratto si intende stipulata e perfezionata nel contratto di istituto solo successivamente alla certificazione positiva da parte dei revisori ovvero decorso 15 giorni senza che gli stessi sollevino rilievi (art. 8 CCNL/2019), per essere così pubblicato all'Albo della scuola.

La presente ipotesi di contratto è letta, confermata e sottoscritta dai soggetti firmatari sotto riportati e si compone di n. 28 fogli, compresi gli allegati, singolarmente siglati dalle parti contraenti.

Per l'istituzione scolastica

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Giuseppe Tedeschi

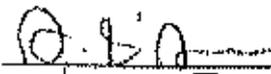


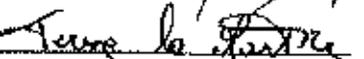
R.S.U. :

Coll. Scolar. Antonio D'ADDATO

Insegnante Lucrezia Patrizia SETTE

Insegnante Teresa LA MARTIRE





Rappresentanti della Segreteria provinciale della CGIS rappresentative:

Dott. Cataldo ROSELLI per la SMALS - COMESAL

